



Istruzione in cifre: alcuni dati relativi all'anno scolastico 2001/2002

Le informazioni di seguito presentate rispondono all'esigenza di fornire un quadro generale e allo stesso tempo sintetico del Sistema Scolastico Trentino.

Considerato che la legge 30/2000 sul riordino dei cicli non ha fino ad oggi avuto attuazione e la riforma Moratti è in stato di disegno (D.d.l. 1306), per l'anno scolastico 2001/2002 l'assetto del processo scolastico è rimasto invariato. Come di consueto, quindi, i dati presi in esame sono organizzati per scuola materna, elementare, media, superiore e formazione professionale.

La Provincia Autonoma di Trento è stata comunque, assieme alla Regione Lombardia, la prima a siglare un'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione in un protocollo sulla sperimentazione della riforma degli ordinamenti scolastici che prenderà avvio con l'anno scolastico 2002/2003.

La principale fonte cui si sono attinti i dati è rappresentata, come già da qualche anno, dai programmi gestionali delle scuole. Con la preziosa collaborazione delle segreterie è infatti stato possibile estrarre le informazioni relative ai frequentanti le singole scuole della provincia. La collaborazione dei Servizi provinciali competenti e delle istituzioni scolastiche non dotate di procedure automatizzate

ha consentito di completare il quadro conoscitivo del sistema della scuola trentina. E' stata cura del Servizio Statistica uniformare ed assemblare in un unico archivio tutti i dati raccolti.

Dal punto di vista temporale, le informazioni fanno riferimento a novembre 2001.

Innanzitutto viene presentato l'andamento temporale del numero degli iscritti per livello formativo.

Riguardo alla scuola superiore, in alcune tabelle si è ritenuto corretto trattare i dati dei soli corsi diurni, poiché i corsi serali sono frequentati solitamente da adulti e rappresentano quindi una realtà del tutto particolare rispetto al mondo della scuola.

Le dinamiche evidenziate per i livelli formativi inferiori (scuola materna, elementare e media inferiore) rispecchiano naturalmente l'andamento in leggera crescita della popolazione nelle rispettive fasce d'età, mentre è rilevabile una tendenza discontinua per i livelli formativi più elevati (scuola superiore e formazione professionale), che ancora non raccolgono la totalità della popolazione in età studentesca. Rispetto all'anno scolastico precedente risultano comunque in leggero aumento anche gli studenti delle scuole superiori e della formazione professionale.

Tab. 1 - Alunni per livello formativo

Anno scolastico	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola media inferiore	Scuola media superiore		Formazione professionale
				Totale	di cui diurni	
1995/1996	13.944	21.683	13.787	18.301	17.932	2.832
1996/1997	13.861	22.100	13.564	18.296	17.784	3.121
1997/1998	14.051	22.426	13.480	18.022	17.508	2.932
1998/1999	14.126	22.954	13.544	17.531	16.988	3.193
1999/2000	14.412	23.349	13.767	17.489	16.929	3.351
2000/2001	14.696	23.705	13.911	17.652	17.015	3.357
2001/2002	15.008	23.879	14.225	17.808	17.088	3.413

La scuola gestita da soggetti privati raccoglie in provincia il 3,4% degli iscritti alle elementari, il 4,5% alle medie inferiori ed il 5,1% alle medie superiori.

Le 124 scuole materne provinciali raccolgono il 37% degli alunni, a fronte del 63% delle scuole equiparate, più diffuse sul territorio (164).

Nella formazione professionale, i centri gestiti direttamente dalla provincia sono frequentati dal 20% degli alunni, mentre la quota rimanente (80%) frequenta corsi gestiti da enti convenzionati.

Tab. 2 - Alunni per grado e forma di gestione (anno scolastico 2001/2002)

Grado	A carattere statale		Provinciali		Altro ^(*)		Totale	
	alunni	di cui in prima	alunni	di cui in prima	alunni	di cui in prima	alunni	di cui in prima
Materne	-	-	5.490	n.d.	9.518	n.d.	15.008	n.d.
Elementari	23.069	4.571	-	-	810	185	23.879	4.756
Medie inferiori	13.590	4.680	-	-	635	225	14.225	4.905
Medie superiori(*)	15.618	3.647	601	150	869	194	17.088	3.991
Formazione professionale	-	-	695	245	2.718	923	3.413	1.168

(*) Scuole equiparate, autorizzate, pareggiate, parificate o legalmente riconosciute, enti convenzionati.

n.d. = non disponibile

(*) I dati relativi alle scuole superiori non comprendono le sezioni serali.

Dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, la scelta dell'Istituto Comprensivo di scuola elementare e media è ormai generalizzata, ed in due casi l'Istituto Comprensivo include anche

la scuola superiore. Inoltre le scuole elementari private non fanno più capo a nessuna struttura organizzativa pubblica, come invece accadeva in passato con le direzioni didattiche.

Tab. 3 - Alunni per tipo di struttura (anno scolastico 2001/2002)

Struttura	Numero istituti	Alunni scuola elementare	Alunni scuola media	Studenti scuola media superiore ⁽¹⁾
Direzioni didattiche	3	1.659	-	-
Istituti comprensivi di elementari e medie	57	20.384	13.117	-
Istituti comprensivi di elementari, medie e superiori	2	1.026	473	287
Istituti superiori	23	-	-	16.051
Istituzioni scolastiche paritarie (a carattere non statale) ⁽²⁾	13	810	635	1.470
Totale	98	23.879	14.225	17.808

⁽¹⁾ Solo corsi diurni

⁽²⁾ Compreso Istituto Agrario San Michele (provinciale)

In un'ottica di razionalizzazione della rete scolastica, continua la tendenza alla diminuzione del numero di plessi di scuola elementare, pur tenendo conto delle esigenze dettate dalla morfologia del territorio e dalle sue caratteristiche socioeconomiche, o an-

cora delle dotazioni strutturali. Analizzando la serie storica dal 1976 ad oggi si osserva una graduale diminuzione dei plessi scolastici e del numero di classi, passando dai 338 plessi con 2.368 classi del 1976 ai 246 plessi con 1.608 classi del 2001. Diminui-

scono, soprattutto, le scuole con un numero esiguo di alunni, fino a ridursi a 19 quelle sotto i 25 iscritti.

La diffusione capillare resta comunque caratteristica peculiare della scuola trentina rispetto a quella nazionale.

Tab. 4 – Serie storica della struttura della scuola elementare

Anno scolastico	Numero plessi	Numero classi	Numero frequentanti	Alunni per plesso	Alunni per classe	Plessi con meno di 25 alunni
1976/77	338	2.368	35.240	104,26	14,88	54
1980/81	332	2.306	32.251	97,14	13,99	56
1985/86	312	2.035	26.424	84,69	12,98	55
1990/91	304	1.821	21.993	72,35	12,08	53
1995/96	282	1.700	21.683	76,89	12,75	42
2000/01	253	1.639	23.705	93,70	14,46	26
2001/02	246	1.608	23.879	97,07	14,85	19

Tab. 5 - Scuole elementari: plessi per numero alunni (anno scolastico 2001/2002)

Numero alunni	Numero plessi	Composizione percentuale
Fino a 25	20	8,1
Da 26 a 50	54	22,0
Da 51 a 100	94	38,2
Da 101 a 200	52	21,1
Da 201 a 400	26	10,6
Totale	246	100,0

Tab. 6 - Scuole materne: alunni per comprensorio (anno scolastico 2001/2002)

Comprensorio	Numero scuole	Totale alunni
della Valle di Fiemme	13	610
di Primiero	11	291
della Bassa Valsugana e del Tesino	18	774
Alta Valsugana	28	1.466
della Valle dell'Adige	79	4.961
della Valle di Non	32	1.210
della Valle di Sole	14	439
delle Giudicarie	26	1.102
Alto Garda e Ledro	18	1.284
della Vallagarina	43	2.530
Ladino di Fassa	6	341
Provincia	288	15.008

La capillarità nella presenza delle scuole emerge anche dall'analisi territoriale dei dati in cui viene preso in esame il comprensorio in cui ha sede l'istituto scolastico, che nella maggior parte dei casi per le scuole materne, elementari e medie inferiori coincide infatti con quello di residenza degli alunni. Le percentuali maggiori di frequentanti si concentrano nel comprensorio della Valle dell'Adige, attestandosi su valori molto simili per materne, elementari e medie (rispettivamente 33%, 33% e 34%). Secondo bacino di utenza risulta essere il comprensorio della Vallagarina con percentuali del 17% per le materne e del 16% indistintamente per i due gradi di scuola dell'obbligo.

Diversa risulta essere la situazione degli istituti superiori, situati in maggior numero nei comuni di Trento e Rovereto. In questo caso si rileva una concentrazione di studenti pari al 47% nel comprensorio della Valle dell'Adige e al 20% nel comprensorio della Vallagarina, a fronte di una incidenza della popolazione residente, nella corrispondente fascia di età, pari rispettivamente al 33% e al 17%.

Tab. 7.1 - Scuole elementari: alunni per comprensorio (anno scolastico 2001/2002)

Comprensorio	Numero plessi	Numero classi	Totale alunni		di cui in prima	
			MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	13	82	989	495	194	98
di Primiero	8	40	526	254	91	50
della Bassa Valsugana e del Tesino	18	98	1.271	626	250	124
Alta Valsugana	25	160	2.419	1.176	524	260
della Valle dell'Adige	66	480	7.828	3.787	1.462	744
della Valle di Non	26	149	1.916	918	381	186
della Valle di Sole	13	67	756	368	156	77
delle Giudicarie	24	138	1.757	887	372	156
Alto Garda e Ledro	17	127	2.131	1.055	440	223
della Vallagarina	31	231	3.778	1.846	781	387
Ladino di Fassa	5	36	508	238	105	47
Provincia	246	1.608	23.879	11.650	4.756	2.352

Tab. 7.2 - Scuole medie inferiori: alunni per comprensorio (anno scolastico 2001/2002)

Comprensorio	Numero scuole	Numero classi	Totale alunni		di cui in prima	
			MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	3	27	593	280	209	96
di Primiero	3	14	264	131	91	49
della Bassa Valsugana e del Tesino	6	39	768	377	243	121
Alta Valsugana	7	66	1.296	648	429	202
della Valle dell'Adige	27	235	4.857	2.296	1.645	772
della Valle di Non	7	58	1.148	559	397	202
della Valle di Sole	2	21	460	226	162	85
delle Giudicarie	8	56	1.105	510	369	178
Alto Garda e Ledro	6	62	1.199	578	424	210
della Vallagarina	12	116	2.268	1.099	843	380
Ladino di Fassa	3	17	267	122	93	36
Provincia	84	711	14.225	6.826	4.905	2.331

Tab. 7.3 - Scuole secondarie superiori (*): studenti per comprensorio (anno scolastico 2001/2002)

Comprensorio	Numero scuole e sezioni staccate	Totale studenti		di cui in prima	
		MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	2 ⁽¹⁾	719	439	181	120
di Primiero	1	126	84	27	15
della Bassa Valsugana e del Tesino	1	511	330	127	70
Alta Valsugana	3 ⁽¹⁾	612	311	151	55
della Valle dell'Adige	14	8.037	4.145	1.815	936
della Valle di Non	2	1.375	771	330	176
della Valle di Sole	1 ⁽²⁾	91	46	35	10
delle Giudicarie	1	823	509	231	131
Alto Garda e Ledro	3	1.296	702	329	166
della Vallagarina	5	3.337	1.716	731	408
Ladino di Fassa	1	161	61	34	10
Provincia	34	17.088	9.114	3.991	2.097

(*) I dati non comprendono le sezioni serali.

(1) di cui una sede staccata di istituto situato nello stesso comprensorio

(2) sede staccata di istituto situato in altro comprensorio

Per l'anno formativo 2001/2002 gli studenti che hanno scelto i centri di formazione professionale rappresentano il 17% di coloro che proseguono dopo la licenza media.

L'analisi territoriale evidenzia, come per gli istituti superiori, una maggior concentrazione dei centri

di formazione, e quindi di studenti, nel comprensorio della Valle dell'Adige e della Vallagarina con percentuali che si attestano rispettivamente sul 35% e sul 18%; nel comprensorio Ladino di Fassa, invece, non è presente nessun centro di formazione professionale.

Tab. 7.4 - Centri di formazione professionale - studenti per comprensorio (anno scolastico 2001/2002)

Comprensorio	Numero centri	Numero classi	Totale studenti		di cui in prima	
			MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	1	4	73	26	22	10
di Primiero	1	3	48	-	16	-
della Bassa Valsugana e del Tesino	1	7	190	31	73	5
Alta Valsugana	2	13	321	219	127	85
della Valle dell'Adige	7	51	1.188	424	412	143
della Valle di Non	2	11	249	60	84	18
della Valle di Sole	1	3	65	22	16	3
delle Giudicarie	2	10	306	95	100	28
Alto Garda e Ledro	3	15	365	129	105	34
della Vallagarina	3	22	608	259	213	82
Provincia	23	139	3.413	1.265	1.168	408

L'offerta scolastica proposta da istituti superiori e centri di formazione professionale garantisce un'ampia possibilità di scelta per la prosecuzione degli studi dopo la licenza media. Si tenga presente che all'interno di alcuni degli indirizzi riportati nella tabella seguente, sono presenti ulteriori sperimentazioni che tengono conto delle trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali in atto.

L'indirizzo di studi che, preso singolarmente, raccoglie in maggior numero di studenti risulta essere il liceo scientifico, con una percentuale del 23% del totale, seguito dagli istituti tecnici commerciali con il 13%. L'istruzione tecnica, vista nel suo insieme, raccoglie il 38% degli iscritti, superando ormai di un solo punto percentuale quella liceale nel complesso, scelta del 37% degli studenti. Assestate sul 12% le scelte per l'istruzione magistrale e socio-psico-pedagogica, sul 9% per gli istituti professionali e sul 4% per istituti d'arte.

Confermato anche che il 53% della popolazione scolastica superiore è di sesso femminile, maschi e femmine continuano ad essere diversamente distribuiti nei vari indirizzi di studio. L'area socio-pedagogica e i licei linguistici raccolgono percentuali molto alte (rispettivamente 93% e 85%) di ragazze, le quali risultano essere in maggioranza anche negli istituti tecnici per periti aziendali e turistici (87% e 74%), negli istituti professionali commerciali (74%), negli istituti d'arte e nei licei classici (rispettivamente, 64% e 65%). Una maggioranza cospicua di maschi si trova, invece, negli istituti tecnici industriali e negli istituti agrari (rispettivamente il 97% e 89% circa di ragazzi).

Si conferma più omogenea la distribuzione per genere nei licei scientifici, con il 47% di popolazione scolastica femminile.

Tab. 8 - Scuole secondarie superiori(*): studenti per indirizzo di studi (anno scolastico 2001/2002)

Indirizzo scolastico	Totale istituti				di cui in istituti a carattere statale			
	alunni		di cui in prima		alunni		di cui in prima	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Istituto professionale agrario	275	32	74	8	-	-	-	-
Istituto professionale commerciale	1.290	959	277	206	1.290	959	277	206
Istituto professionale odontotecnici	29	7	-	-	-	-	-	-
Istituto tecnico agroindustriale	47	10	-	-	-	-	-	-
Istituto tecnico agrario	203	22	76	10	-	-	-	-
Istituto tecnico altri - enotecnico	76	13	-	-	-	-	-	-
Istituto tecnico industriale	1.979	71	472	15	1.979	71	472	15
Istituto tecnico commerciale	2.151	1.278	446	263	2.151	1.278	446	263
Istituto tecnico per geometri	1.232	242	268	35	1.232	242	268	35
Istituto tecnico per il turismo	129	96	27	21	-	-	-	-
Istituto tecnico per periti aziendali	594	515	135	115	462	420	94	82
Istituto tecnico attività sociali	37	19	5	3	-	-	-	-
Istituto magistrale-Quinquennio socio-psico-pedagogici e scienze sociali	1.989	1.852	476	449	1.914	1.780	457	431
Liceo scientifico	3.864	1.818	834	363	3.750	1.777	812	358
Liceo scientifico tecnologico	284	12	92	5	284	12	92	5
Liceo ginnasio	649	424	108	65	556	371	92	56
Liceo linguistico	1.368	1.157	412	350	1.108	976	348	306
Biennio unitario sperimentale	103	88	103	88	103	88	103	88
Liceo musicale	59	34	12	6	59	34	12	6
Istituto d'arte	730	465	174	95	730	465	174	95
Totale	17.088	9.114	3.991	2.097	15.618	8.473	3.647	1.946

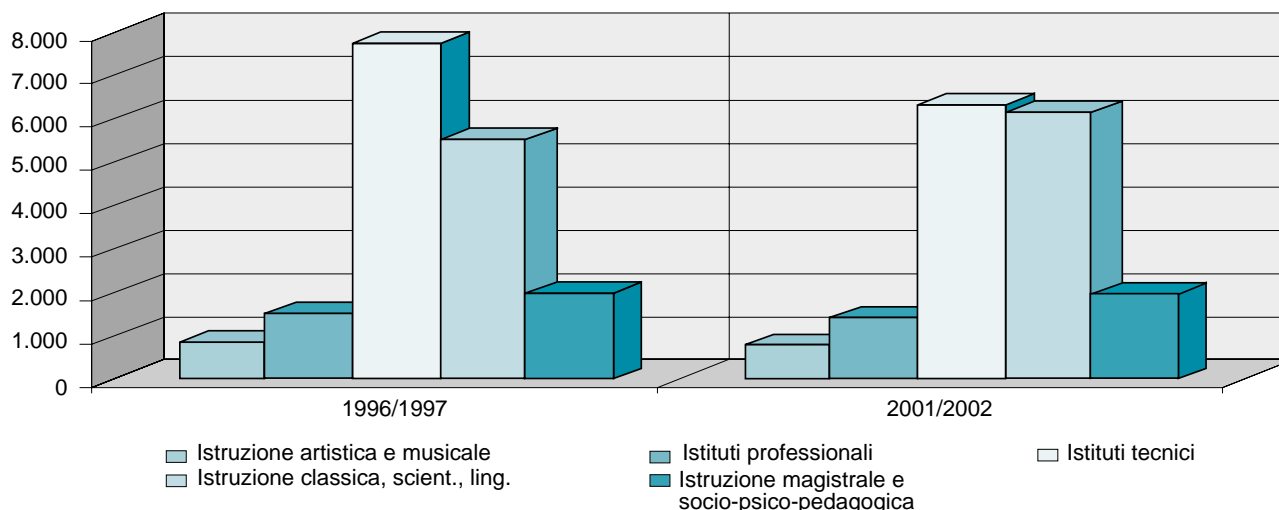
(*) I dati non comprendono le sezioni serali.

Analizzando le preferenze degli studenti nell'arco degli ultimi cinque anni scolastici si evidenzia per alcune aree uno spostamento delle scelte. E' presente, infatti, un flusso di studenti dagli istituti tecnici a quelli liceali, evidenziato nel grafico seguente che mette a confronto il primo e l'ultimo anno della serie storica proposta.

Il numero di studenti presenti nell'area magistrale rimane consistente e sostanzialmente costante nel corso del quinquennio esaminato.

Anche nelle altre aree d'istruzione le variazioni riscontrate non risultano particolarmente rilevanti.

Scuole secondarie superiori: studenti per area di studi



Tab. 9 - Scuole secondarie superiori (*): studenti per area di studi

Aree	Anno scolastico							
	1996/1997		1999/2000		2000/2001		2001/2002	
	frequen- tanti	di cui in prima	frequen- tanti	di cui in prima	frequen- tanti	di cui in prima	frequen- tanti	di cui in prima
Istruzione artistica	803	225	720	186	724	179	730	174
Istituti professionali	1.511	323	1.443	370	1.555	390	1.594	351
Istituti tecnici	7.773	1.776	6.757	1.532	6.883	1.568	6.448	1.429
Istruzione classica, scientifica e linguistica	5.518	1.256	5.861	1.327	5.745	1.329	6.268	1.549
Istruzione magistrale e socio-psico-pedagogico	2.117	584	2.082	416	2.043	413	1.989	476
Istruzione musicale	62	20	66	18	65	13	59	12
Totale	17.784	4.184	16.929	3.849	17.015	3.892	17.088	3.991

(*) I dati non comprendono le sezioni serali

In provincia di Trento la formazione professionale rappresenta una valida alternativa all'istruzione superiore, ed offre la possibilità di conseguire qualifiche diversificate in sei macro settori. La frequenza dei corsi di qualifica consente anche l'assolvimento dell'obbligo scolastico, elevato dal 1999 ai 15 anni di età. I giovani che scelgono di proseguire gli studi nei Centri di Formazione Professionale sono il 17%

del totale. Sono in maggioranza di sesso maschile (63%), concentrati prevalentemente nel macro settore dell'Industria e artigianato, che presenta l'offerta più diversificata di qualifiche e raccoglie il 45% degli iscritti. Quasi esclusivamente femminile la frequenza per i settori dei Servizi alla persona e dell'Abbigliamento.

Tab. 10 - Corsi di formazione professionale di base: studenti per macrosettore (anno scolastico 2001/2002)

Macrosettore	Studenti		di cui in prima	
	MF	F	MF	F
Industria e Artigianato	1.548	2	558	1
Abbigliamento	61	60	21	21
Grafico	117	37	48	19
Alberghiero	674	294	212	89
Terziario	371	267	110	75
Servizi alla persona	642	605	219	203
Totale	3.413	1.265	1.168	408